



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111

pec: enteirrigazione@legalmail.it

DECRETO N. 551

DEL 29-09-2022

**UFFICIO FINANZE E CONTABILITA'
UFFICIO CONTRATTI
RUP-ING. FERLISI**

Oggetto: Adduttore Sinni - Riefficientamento delle apparecchiature di regolazione e sezionamento installate sulle tubazioni DN 2000-1600 in ingresso alla torre 1V e DN 3000 torri 2 e 4 bis e sulle derivazioni irrigue. **CUP: H78H17000230006**
Servizio di ripristino della funzionalità del Server n. 2 a servizio del Sistema di Telecomando e Telecontrollo dell'adduttore del Sinni. **CIG: Z1C35F3F7A**
Approvazione certificato di ultimazione e verifica conformità

IL COMMISSARIO

Visto il D.M. n. 513837 del 07 ottobre 2021 di nomina del Prof. Nicola Fortunato a Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari - EIPLI - con il compito di assicurare la gestione liquidatori dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;

Visto che con Decreto Commissariale n. 16 del 08 novembre 2021 l'Organo di governo si è insediato nella carica;

Dato atto che con Decreto Commissariale n.17 del 23 novembre 2021 è stato assegnato in via temporanea, ad interim e razione officii l'incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo al dott. Antonio Capiello e che con Decreto Commissariale n. 485 del 11/08/2022 è stato riaffidato, in via temporanea, ad interim e razione officii l'incarico di Responsabile del Servizio Tecnico all'ing. Giovanni Falconieri";

Atteso che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è soppresso e posto in liquidazione", disponendo che fino all'adozione delle misure di che trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;

Considerato che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 conv. in Legge n. 214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;

Tenuto conto della valenza dimensionale del patrimonio infrastrutturale in gestione all'Ente, che risulta essere per estensione, funzionalità e consistenza fra i più significativi a livello europeo e pertanto del volume di attività e di adempimenti, tanto in termini di mantenimento, tutela e salvaguardia delle infrastrutture

quanto in termini di ordinato e costante svolgimento delle connesse attività di carattere giuridico-amministrativo;

Atteso altresì che in ragione del quadro normativo vigente rimangono in capo all'Ente la gestione di opere ed impianti che garantiscono l'erogazione di servizi strategici e di rilevante interesse pubblico ad ampie zone del sud Italia, interessando territori e stakeholder della Basilicata, Puglia, Irpinia e Calabria;

Considerato che l'Acquedotto del Sinni, in esercizio da oltre 30 anni, assolve la duplice funzione di vettoriare e distribuire acqua grezza ad uso plurimo derivata dall'invaso di Monte Cotugno, in agro di Senise (PZ) nei confronti di utenze istituzionali lungo tutto l'arco ionico, interessando territori delle regioni Basilicata, Puglia e Calabria, per uso irriguo, potabile ed industriale;

che la somministrazione della risorsa grezza non consente blocchi dell'erogazione, circostanza che provocherebbe l'interruzione di servizi di interesse pubblico e privato, necessitando pertanto una fornitura ininterrotta lungo l'arco delle 24 ore, per l'intero anno;

che l'Adduttore si sviluppa secondo una direttrice di circa 133 km con inizio dalla diga di Monte Cotugno sul fiume Sinni in agro di Senise (PZ), fino ad arrivare alla vasca di Monteparano (TA), intervallando una condotta del DN 3000 con tratte in acciaio e tratte in cemento, e da due tratte di canale a cielo aperto realizzato con tecniche diverse;

che l'Adduttore del Sinni è gestito dal Centro di Telecontrollo e Telecomando di Ginosa presidiato h24 dal personale dell'Ente;

Atteso che l'Ente ha candidato gli interventi di che trattasi a finanziamento presso la Regione Basilicata nell'ambito della procedura negoziale avviata a seguito della DGR n.562/2017 del 13/06/2017;

che la Regione Basilicata con DGR n.881 del 31/08/2018 ha ammesso a finanziamento l'intervento "Adduttore Sinni - Riefficientamento delle apparecchiature di regolazione e sezionamento installate sulle tubazioni DN 2000-1600 in ingresso alla torre 1V e DN 3000 torri 2 e 4 bis e sulle derivazioni irrigue CUP:H78H17000230006" in quanto rientrante tra le schede progetto delle operazioni finanziate approvato con DGR n.739 del 02/08/2018;

che con Decreto Commissariale n.078 del 20/02/2019 è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo;

che con D.C. n.095 del 13/03/2019 è stato riapprovato il progetto esecutivo e la rimodulazione del quadro economico per un importo complessivo di € 2.150.000,00, di cui € 1.458.784,70 per lavori e oneri della sicurezza (€ 1.392.066,65 per lavori a base d'asta + € 66.718,05 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), € 642.415,30 per somme a disposizione della stazione appaltante e € 48.800,00 per beni/forniture funzionali alla realizzazione dell'opera;

che con Decreto Commissariale n.121 del 11/04/2019, integrato con D.C.n.241 del 14/10/2019, sono stati conferiti gli incarichi professionali per i lavori "Adduttore Sinni - Riefficientamento delle apparecchiature di regolazione e sezionamento installate sulle tubazioni DN 2000-1600 in ingresso alla torre 1V e DN 3000 torri 2 e 4 bis e sulle derivazioni irrigue CUP:H78H17000230006 - CIG:7987091400 all'operatore economico Faver S.p.A.;

che con Decreto Commissariale n. 231 del 02/05/2022 è stato nominato RUP l'ing. Giuseppe Ferlisi in sostituzione dell'arch. Anna Di Mauro;

- Preso atto** che con Decreto Commissariale 443 del 02-08-2022 è stato affidato alla ditta NOVATECH s.r.l.s., con sede in Palagiano (TA), Via Leonardo Da Vinci n. 23, il servizio di ripristino del server n. 2 di cui sopra, con relativo impegno di spesa;
- Visto** Il contratto sottoscritto il 25-08-2022, rep. N. 5627 del 30-08-2022;
Il verbale di avvio all'esecuzione del 26-08-2022;
Il certificato di ultimazione e verifica conformità del 09-09-2022 redatto dal Direttore dell'Esecuzione e controfirmato dall'appaltatore, allegato alla proposta;
- Preso atto** del codice Unico del Progetto (CUP): H78H17000230006;
del Codice Identificativo Gara (CIG): Z1C35F3F7A;
che è stato acquisito il documento di regolarità contributiva (DURC) relativo all'operatore economico NOVATECH srl prot. INPS_31933420 richiesto in data 30/06/2022 con scadenza in data 28/10/2022;
- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- Vista** la proposta di Decreto prot. 6044 del 16/09/2022 a firma del Responsabile Unico del Procedimento, ing. Giuseppe Ferlisi, vistata dal Responsabile del Servizio Tecnico ing. Giovanni Falconieri, nella quale si propone l'adozione del presente provvedimento;
- Ritenuta** la propria competenza in virtù del Decreto e delle Leggi innanzi citate;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e conseguenti;
2. di approvare il Certificato di Ultimazione e verifica conformità del 09/09/2022 per un importo di € 750,00 oltre iva al 22%;
3. l'accettazione del credito dell'impresa pari ad € 750,00 oltre iva ove nulla osti sotto altro titolo e della regolarità del DURC dell'impresa esecutrice per la successiva liquidazione;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo e di disporre altresì la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

IL COMMISSARIO
(Prof. Nicola FORTUNATO)

